

INFORMATIVA SULLA TUTELA DEI DATI PERSONALI

Il “*Prestito della speranza*” è l’iniziativa deliberata dalla Conferenza Episcopale Italiana per sostenere le famiglie numerose o gravate da malattia o disabilità che hanno perso ogni fonte di reddito; il sostegno si realizza mediante l’istituzione di un Fondo di garanzia finalizzato a favorire l’accesso al credito in favore delle famiglie in difficoltà.

I dati acquisiti sono trattati per le informazioni sulla iniziativa e per l’istruzione e la gestione della pratica relativa al finanziamento.

Il trattamento dei dati personali avviene nel rispetto del d.lgs. n. 196/2003 (Codice della privacy) e delle Autorizzazioni del Garante per la protezione dei dati personali, precisandosi:

a) il trattamento è improntato ai principi di correttezza, liceità, lealtà e di tutela della riservatezza del titolare dei dati;

b) i dati personali acquisiti verranno trattati al fine di rendere le informazioni richieste e per la istruzione, valutazione e gestione della pratica di finanziamento, anche nella fase di attuazione della garanzia, all’interno dell’iniziativa denominata “*Prestito della speranza*”; concesso il prestito, i dati saranno utilizzati per le attività di accompagnamento, tutoraggio e monitoraggio delle famiglie beneficiarie del prestito; nel caso di inadempienza, i dati saranno utilizzati per le azioni legali conseguenti, essendo l’interessato a conoscenza che l’eventuale suo inadempimento sarà comunicato dalla Banca che concederà il finanziamento al Gestore del Fondo, all’Ufficio diocesano e alla CEI; completata la pratica e rimborsato il prestito, i dati personali, in assenza di specifico consenso, saranno conservati per fini meramente storici o statistici, in forma che non consenta la identificazione dell’interessato; con il consenso, i dati saranno trattati per iniziative e attività aventi finalità sociali e solidaristiche analoghe a quelle del “*Prestito della speranza*”, con facoltà di comunicare i dati stessi, pure dopo la realizzazione del “*Prestito della speranza*”, ad enti della Chiesa cattolica o ad altri enti senza scopo di lucro;

c) i dati sono acquisiti dalla Caritas o dalle ACLI relative alla diocesi di appartenenza dell’interessato, o da altro Ufficio diocesano, associazione, fondazione o ente senza scopo di lucro designato dalla autorità ecclesiastica competente; i dati relativi a richieste di informazioni possono essere acquisiti mediante email o lettere inviate dall’interessato;

d) i dati acquisiti, inseriti nel data base del programma “*Prestito della speranza*”, potranno essere comunicati agli enti ecclesiastici civilmente riconosciuti che cooperano alla realizzazione dell’iniziativa, al fine di valutare la presenza dei requisiti di accesso al Fondo e la sussistenza di una idea progettuale; i dati saranno comunicati all’ABI, a Banca Prossima (Gruppo Intesa Sanpaolo S.p.A.), Gestore del Fondo, e alle banche che aderiscono al programma, il cui elenco è pubblicato sul sito internet dell’ABI (www.abi.it); ottenuto il finanziamento, i dati saranno trattati dai suddetti enti ecclesiastici per le attività di accompagnamento, tutoraggio e monitoraggio delle famiglie richiedenti il prestito e beneficiarie; i dati potranno essere comunicati ad altri enti pubblici e privati con i quali gli Uffici diocesani hanno attivato le partnership al fine di integrare le competenze e le capacità nella gestione e realizzazione del programma;

e) il conferimento dei dati è obbligatorio per la richiesta di finanziamento; il rifiuto di rispondere alle domande poste nel questionario e il mancato rilascio del consenso al trattamento dei relativi dati comporteranno la impossibilità di ricevere la domanda di finanziamento; è facoltativo prestare il consenso al trattamento dei dati da parte del titolare, con comunicazione degli stessi ad enti della Chiesa cattolica o ad altri enti senza fine di lucro, per iniziative ed attività aventi finalità sociali analoghe a quelle del “*Prestito della speranza*”;

f) titolare del trattamento è l’Ufficio Economato e Amministrazione della C.E.I., con sede in Roma, Circonvallazione Aurelia, 50, indirizzo email info@prestitodellasperanza.it;

g) il titolare dei dati può esercitare i diritti di accesso, integrazione, correzione, annotazione e cancellazione dei propri dati, nonché ogni altro diritto previsto dall’art. 7 del d.lgs. 196/2003, scrivendo con raccomandata ar. alla sede dell’Ufficio Economato e Amministrazione della C.E.I., ovvero inviando una email al seguente indirizzo di posta elettronica: info@prestitodellasperanza.it; in base al citato art. 7 il titolare dei dati ha diritto di ottenere la conferma dell’esistenza o meno di

dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile; inoltre, ha diritto di ottenere l'indicazione: a) dell'origine dei dati personali; b) delle finalità e modalità del trattamento; c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici; d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato; d) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati; altresì, ha diritto di ottenere: a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati; b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati; c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato; il titolare dei dati, infine, ha diritto di opporsi, in tutto o in parte: a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta; b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale;

h) i dati sono trattati, manualmente ed elettronicamente, esclusivamente dal titolare del trattamento e dai preposti ai servizi connessi, così come precisato nel precedente punto "d"; i dati non sono comunicati né diffusi né trasferiti all'esterno, salvo quanto precisato al punto "d", e sono sottoposti a idonee procedure di sicurezza. In particolare, è assicurato l'utilizzo di strumenti idonei a garantire la sicurezza e riservatezza dei dati personali; l'invio dei dati può avvenire in forma cartacea o telematica; l'invio e la gestione sono protetti da un firewall che blocca l'accesso ad eventuali malintenzionati; inoltre, controlli interni del software di navigazione impediscono accessi alla banca dati non conformi alle sue specifiche di funzionamento; la trasmissione di dati personali avviene con protocollo criptato e con chiave e certificato digitale.